

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'ACCORDO CONSUNTIVO SULL'UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2015

MODULO 1 Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contratto

Data di sottoscrizione		27.05.2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		<p>Delegazione di parte pubblica Presenti: Direttore della D.G. Organizzazione e sistemi informativi</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie</p> <p>RSU REGIONE TOSCANA CGIL-FP CISL-FP UIL-FPL</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo		Destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2015
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione:</p>	<p>Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</p>	<p>è stata acquisita la certificazione dell'organo di controllo interno? Si in data 07.06.2016</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: nessun rilievo</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria:</p>	<p>E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Per l'anno 2015 il piano della performance è stato adottato con delibere di Giunta n.257/2015 e 260/2015 e con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n.17/2015</p>

E' stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (sostituito dall'art. 10 D.Lgs. 33/2013):

Programma triennale 2014-2016 adottato con delibera di Giunta regionale n. 35/2014 e con delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 7/2014; con delibera di Giunta regionale n. 56/2015 e con delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 7/2015 sono stati adottati il Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) 2015-2017

Con delibera di Giunta n. 52/2016 è stato adottato il Piano triennale della prevenzione della corruzione 2016-2018, comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (sostituiti dai commi 6 e 8 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013)

Per quanto concerne le disposizioni di cui al comma 8 dell'articolo 10 del d.lgs. 33/2013, le informazioni richieste sono pubblicate nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/-/amministrazione-trasparente>

nelle apposite sottosezioni: Disposizioni generali, Performance, personale e, relativamente al Consiglio regionale, nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo:

<http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/>

		<p>La relazione della performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>La relazione sulla qualità della prestazione 2014 non è stata ancora adottata dalla Giunta regionale. Tuttavia l'OIV, in data 31/07/2015, ha validato gli esiti del ciclo di valutazione 2014. Il documento di validazione risulta pubblicato sul sito istituzionale della regione Toscana al seguente indirizzo: http://www.regione.toscana.it/-/relazione-sulla-performance</p> <p>Per il Consiglio regionale, la documentazione relativa alla validazione da parte dell'OIV del Consiglio (verbale 1 del 26.01.2015) risulta pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella Sezione amministrazione trasparente, voce performance, sottovoce "documento OIV di validazione della relazione sulla performance".</p> <p>Si ricorda comunque che ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 150/2009 le disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 14 del medesimo decreto non rientrano tra quelle che trovano diretta applicazione per le regioni e non individuano principi a cui adeguare l'ordinamento regionale</p>
<p>Eventuali osservazioni =====</p>		

MODULO 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

- a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

L'accordo definisce le modalità di utilizzo delle somme che costituiscono il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2015. Più in dettaglio:

- nella sezione **A) - quantificazione delle risorse**, le Parti danno atto della quantificazione delle risorse costituenti il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2015, come definita con decreto dirigenziale n. 3367 del 26.05.2016;
- nella sezione **B) - destinazione delle risorse** vengono definiti i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie costituenti il fondo dell'anno 2015. In particolare, le Parti:
 - § hanno stabilito la misura della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative in ragione del 24,5% della retribuzione di posizione in godimento così come previsto con accordo 24.07.2015, sezione B), lett. c);
 - § hanno concordato di destinare ai compensi di produttività dell'anno 2015 €9.426.617; tale importo include anche le risorse di cui all'articolo 15 comma 2 CCNL 01.04.1999 (1,2% del monte salari anno 1997 esclusa la quota della dirigenza).

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo unico di amministrazione

Sulla base dei criteri di cui alla sezione B), le risorse che costituiscono il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2015 sono destinate come risulta dalla tabella seguente:

Fondo delle risorse decentrate anno 2015	
Destinazione delle risorse	
progressioni economiche nella categoria	5.065.381
posizioni organizzative	6.697.377
p.o. alte professionalità	157.430
indennità di comparto	1.440.442
indennità varie (turno, reperibilità ...)	285.323
ind.svolgimento attività disagiate	390.163
ind.specifiche responsabilità	1.854.425
compensi produttività	9.150.039
compensi di produttività una tantum (risorse 2014)	276.578
compensi patrocinio legale	373.013
D.lgs. 163/06 (legge 109/94)	147.942
risorse alta professionalità rinviate al 2016	4.256
TOTALE	25.842.369

Tabella 1

- c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;**

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

- d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il titolo III) del Decreto legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa;**

Il Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 non risulta immediatamente applicabile “in toto” a tutte le amministrazioni pubbliche. Gli articoli 16 e 31 dettano le “*Norme per gli Enti territoriali e il Servizio sanitario nazionale*” suddividendole in principi di diretta applicazione e principi a cui gli enti debbono adeguare i propri ordinamenti.

La Regione Toscana, a seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo 150/2009, ha modificato il proprio ordinamento in materia di valutazione del personale (Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 1 del 08/01/2009 “*Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale*” per la Giunta regionale e per il Consiglio regionale Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale 22.11.2011, n. 16 di attuazione dei principi e delle disposizioni della legge regionale n.4 del 05.02.2008 “autonomia dell’Assemblea legislativa regionale”). Nel quadro delle nuove regole:

1. Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 278 del 26/04/2011 e con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 28.04.2011, n. 42 è stato approvato il nuovo sistema di valutazione delle prestazioni del personale della Giunta Regionale e del Consiglio regionale (personale delle categorie e personale dirigente), sistema che è stato modificato successivamente con deliberazioni di Giunta n. 851 del 24/09/2012 (con cui è stata approvata la relazione sulla qualità della prestazione 2011), n. 99 del 19/02/2013 (con cui è stato approvato il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2013), n. 689 del 05/08/2013 (con cui è stata approvata la relazione sulla qualità della prestazione 2012), n. 77 del 10/02/2014 (con cui è stato approvato il piano della qualità della prestazione organizzativa 2014) e con deliberazione dell’ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 55 del 11.09.2012;
2. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 945 del 06/10/2015 si è provveduto a definire, ai sensi dell’art. 20 della l.r. 1/2009 ed in armonia con quanto previsto negli articoli 28 decies, 28 undecies e 28 duodecies del D.P.G.R. n.33/R/2010, il numero di componenti, le funzioni e la relativa indennità annua spettante dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Giunta Regionale, del Consiglio regionale e degli Enti dipendenti.

Il nuovo sistema di misurazione e valutazione della qualità della prestazione evidenzia la correlazione fra la qualità della prestazione organizzativa, connessa al raggiungimento degli obiettivi organizzativi dell’ente e delle strutture in cui si articola, e quella individuale con la quale si misura il contributo dei singoli dipendenti al raggiungimento degli obiettivi di gestione, anche in termini di competenze e comportamenti professionali e organizzativi messi in atto nello svolgimento del proprio ruolo.

Il sistema premiante connesso alla misurazione e valutazione della qualità della prestazione è finalizzato alla valorizzazione del merito attraverso l’attribuzione selettiva di incentivi. Questi ultimi sono connessi:

- a) al contributo dei dipendenti al raggiungimento degli obiettivi complessivi dell’ente. Gli incentivi economici sono attribuiti a seguito del raggiungimento dei risultati organizzativi, come definiti nel piano della qualità della prestazione organizzativa, in funzione dei diversi livelli di responsabilità e del ruolo esercitato all’interno dell’ente;
- b) al raggiungimento dei risultati connessi ad obiettivi individuali e di gruppo assegnati a ciascuno e ai comportamenti professionali messi in atto nello svolgimento del proprio ruolo. Gli incentivi economici sono attribuiti collocando il personale dirigenziale e delle categorie in fasce di merito individuate in numero da quattro a sette;

Una quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla qualità della prestazione individuale è attribuita al personale dirigente e delle categorie che si colloca nella fascia di merito più alta.

Per il personale del comparto sono state individuate quattro fasce di merito.

- e) **illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009;**

Con la sottoscrizione dell'accordo relativo alla destinazione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2015 viene quantificato l'ammontare delle risorse destinate ai compensi di produttività. La distribuzione di tali risorse, pari a €9.426.617, è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di gestione assegnati ai dipendenti regionali, secondo le modalità e con gli strumenti previsti dal sistema di valutazione della qualità della prestazione del personale adottato dalla Regione Toscana, così come descritto alla lettera d) del modulo 2) della presente relazione.

- f) **altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

=====